

## **RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI** **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta**

ATTRAVERSO LE DOMANDE DEL QUESTIONARIO CERCHIAMO DI CAPIRE SU COSA  
CONCENTRARE LA NOSTRA CAMPAGNA

<http://www.dire.it/14-02-2018/174193-aquali-sono-i-rischi-dellalcol-ecco-lautovalutazione-dei-giovanissimi/>

### **Quali sono i rischi dell'alcol? Ecco l'autovalutazione dei giovanissimi**

14 febbraio 2018

Annalisa Ramundo

ROMA – Un invito all'autovalutazione del rischio derivato dal consumo di alcol. È questo l'obiettivo del materiale informativo destinato ai giovani che quattro studentesse dei licei 'Orazio' e 'Avogadro' di Roma in alternanza scuola-lavoro all'Istituto Superiore di Sanità stanno realizzando sotto la guida del direttore dell'Osservatorio Nazionale Alcol Emanuele Scafato.

Due settimane di full immersion in cui le quattro ragazze hanno studiato sintomi e rischi correlati al consumo di alcol, soprattutto tra gli adolescenti, ed appreso le basi dell'approccio statistico, fondamentali per la realizzazione e valutazione di un questionario online somministrato da circa una settimana ai loro coetanei.

"Si lavora sulle percezioni, sulle attitudini e sui comportamenti- spiega Scafato a [diregiovani.it](http://diregiovani.it)- Le studentesse hanno realizzato un questionario e hanno imparato anche a distribuirlo nel loro contesto per ottenere delle informazioni, per essere più precisi anche rispetto al target specifico a cui ci si rivolge, cioè i giovani negli istituti scolastici superiori". Giovani a cui sarà anche destinato un opuscolo, che le studentesse in alternanza costruiranno proprio a partire dai risultati del questionario, insistendo sui concetti di limite, informazione, consapevolezza, prevenzione e promozione della salute. L'opuscolo, che sarà strutturato su una serie di domande e risposte, verrà lanciato prima dell'Alcohol Prevention Day, il tradizionale appuntamento promosso per fare il punto sul consumo di alcol e discutere di rischio e prevenzione.

"Attraverso le domande del questionario, che riguardano soprattutto la loro quotidianità, cerchiamo di individuare i problemi che possono interessare i ragazzi per capire poi, attraverso delle graduatorie, su cosa concentrare la nostra campagna", spiega a [diregiovani.it](http://diregiovani.it) Cecilia, 19 anni, studentessa dell'"Orazio". Un opuscolo che, racconta la sua compagna Alice, oltre ad essere presentato durante l'Alcohol Prevention Day "sarà distribuito nelle varie scuole", anche nel corso di incontri di sensibilizzazione dedicati.

"In un anno non cambia la situazione- sottolinea poi Scafato relativamente agli ultimi dati sul consumo di alcol da parte dei giovani in Italia- Il problema principale sono i consumatori a rischio. I giovani sono oltre un milione e tra questi molti minorenni, se ne contano circa 300mila. È ovvio che agire su questo target, in cui fisiologicamente l'alcol fa più danno perché circola così come viene ingerito, significa prevenire il danno e dare l'opportunità ai giovani di avere un cervello sano e una prospettiva cognitiva maggiore".

Un dato centrale, per Scafato, "che le ragazze in questi giorni in alternanza scuola-lavoro hanno appreso" ed è "fondamentale per capire come esista un vuoto di informazione" o, nel peggiore dei casi, una cattiva informazione basata su fake news sempre più diffuse sul web, anche rispetto agli effetti dell'alcol: "Bisogna accompagnare i giovani sul web per fargli capire che tutte le notizie vanno analizzate alla luce dell'evidenza scientifica e che non devono seguire tutto ciò che gira sui social, dove spesso ci sono inviti a comportarsi in maniera rischiosa e a consumare bevande alcoliche- conclude- in modo da abbassare la percezione del rischio".

---

FRA I VARI COMMENTI DEI LETTORI NE HO SCELTO UNO:

"OTTIMA INIZIATIVA. RIMARRÀ SULLA CARTA O VERRÀ ANCHE FATTA RISPETTARE?"

<http://www.ladige.it/news/cronaca/2018/02/14/otto-parchi-alcol-free-estese-limitazioni>

### **Otto parchi «alcol free»**

#### **Estese le limitazioni**

Mer, 14/02/2018 - 10:59

A partire dalle prossime settimane non sarà più consentito consumare o anche solo avere con sé bevande alcoliche in otto parchi del centro città, individuati in relazione alle segnalazioni pervenute dalla cittadinanza e dagli episodi di degrado registrati. È quanto stabilisce una delibera approvata a larga maggioranza, con l'accordo di quasi tutta la coalizione di centrosinistra e di parte delle opposizioni, dal Consiglio comunale di Trento, durante la seduta dell'altra sera.

Il dispositivo, che modifica il Regolamento di polizia urbana, estendendo di fatto alle intere aree verdi la restrizione già in vigore nei pressi delle aree gioco per i bambini, è frutto di un percorso avviato qualche mese fa, su proposta degli esponenti del Movimento 5 Stelle, all'interno della Conferenza dei capigruppo. Il divieto riguarda i giardini di piazza Venezia, San Marco, piazza Centa, piazza Cantore, piazza Dante, il parco «A. Solzenicyn» (ex Santa Chiara) e quello di Maso Ginocchio.

Varato in via sperimentale, con l'impegno di valutarne l'effettiva efficacia per un anno, il provvedimento ha raccolto 28 voti favorevoli su 30 votanti, con la sola astensione dei consiglieri di Insieme per Trento. Nettamente contraria, invece, si è detta la consigliera Antonia Romano (l'Altra Trento a sinistra), che tuttavia è uscita dall'aula prima del voto, mentre il portavoce del Pd Paolo Serra ha parlato di un «adeguamento del gruppo ai rapporti di forze politiche» presenti in Consiglio.

«Non possiamo negare - ha detto il sindaco Alessandro Andreatta nel corso del dibattito - che in questi parchi vi siano delle criticità, sulle quali vogliamo intervenire per tutelare meglio i nostri cittadini. Non sarà un intervento decisivo, ma pensiamo possa avere importanza nell'ambito di un progetto di sicurezza integrato per la città, che si compone di illuminazione, telecamere, aumento del numero di agenti in strada, informazione e iniziative sugli spazi pubblici».

Nel corso della seduta di ieri, poi, è stata approvata anche la delibera di recepimento della legge provinciale relativa alle aliquote Imis (Imposta immobiliare semplice) per alcune categorie di edifici, tra cui le scuole paritarie (che passano dal 0,2 della rendita allo zero) e alle sale da gioco (al 0,55). Anche in questo caso, in molti hanno rilevato dubbi sull'effettiva utilità della misura, che comporterà una riduzione delle entrate fiscali per le casse comunali di 1,8 milioni di euro, compensate comunque con trasferimenti provinciali.

Via libera, infine, anche al piano guida per la lottizzazione dell'area ex scalo Filzi, con l'inserimento nella città consolidata dell'edificio residenziale che si affaccia su via Ambrosi e la suddivisione in due parti della superficie su via del Brennero, che rimarranno adibite a scopo commerciale (con un volume di 13mila metri cubi, inferiore a quello attuale).

---

UNA RICERCA DIMOSTRA CHE IL VINO, LA BIRRA E LE ALTRE BEVANDE ALCOLICHE RENDONO PIU' AGGRESSIVI!

<http://www.popsci.it/bastano-2-drink-per-diventare-piu-aggressivi.html>

### **Bastano 2 drink per diventare più aggressivi**

Medicina

14 febbraio 2018

L'alcool ci rende più aggressivi. Basterebbero infatti solo due drink per inibire un'area del cervello chiamata corteccia prefrontale normalmente coinvolta nel controllo dei livelli di aggressività. A rivelarlo è una ricerca della University of New South Wales, in Australia, pubblicata sulla rivista Cognitive, Affective, & Behavioral Neuroscience.

La ricerca

Gli studiosi hanno reclutato cinquanta giovani uomini sani. Ai partecipanti sono stati dati due drink contenenti vodka, o bevande placebo senza alcool. Mentre effettuavano una risonanza magnetica funzionale sono stati sottoposti ad un test utilizzato negli ultimi 50 anni per osservare i livelli di aggressività in risposta ad una provocazione.

I ricercatori hanno scoperto che la provocazione non aveva alcuna influenza sulle risposte neurali dei partecipanti, tuttavia quando si comportavano in modo aggressivo risultava esserci una diminuzione dell'attività nella corteccia prefrontale del cervello di coloro che avevano consumato bevande alcoliche.

Questo effetto di smorzamento è stato osservato anche nelle aree cerebrali legate alla ricompensa, mentre in un'altra area, quella dell'ippocampo, associata alla memoria, è stata notata invece una maggiore attività.

I risultati dello studio, in gran parte coerenti con un crescente ramo di ricerca sulle basi neuronali dell'aggressività potrebbero secondo l'autore principale, Thomas Denson, "incoraggiare future indagini su vasta scala sulle basi neuronali dell'aggressività legata all'alcol con dosi più forti e campioni clinici, in modo da ridurre in modo sostanziale i danni alcol-correlati".

---

BERE ALCOLICI È PIÙ DANNOSO PER LA SALUTE DEL NOSTRO CERVELLO DELL'USO DI MARIJUANA.

<https://www.ok-salute.it/psiche-e-cervello/lalcol-piu-pericoloso-della-marijuana-per-il-cervello/>

### **L'alcol più pericoloso della marijuana per il cervello?**

15.2.18

Con l'aumento dei Paesi che stanno legalizzando la marijuana, si moltiplicano gli studi su questa sostanza stupefacente.

Gli scienziati dell'Università del Colorado hanno condotto una analisi di studi precedenti, dimostrando che gli effetti del consumo di alcol a differenza di quelli della cannabis sul cervello sono a lungo termine sia sulla materia bianca, sia sulla materia grigia.

Attenzione però nell'adolescenza

L'uso di marijuana – secondo i risultati dello studio (<http://onlinelibrary.wiley.com/wol1/doi/10.1111/add.13923/abstract>) pubblicati sulla rivista scientifica Addiction – non ha invece effetti a lungo termine, almeno che non si fumi in adolescenza. Diversi studi hanno confermato che l'uso di marijuana o hashish tra i giovanissimi aumenta infatti di molto il rischio di psicosi.

La materia grigia e la materia bianca

La materia grigia è il tessuto della superficie del cervello, composto soprattutto da cellule nervose. La materia bianca è invece il tessuto più profondo del cervello. La riduzione della forma della materia grigia o di quella bianca o la perdita di integrità può portare a danni alle funzioni neurologiche.

La ricerca

I ricercatori hanno confrontato – utilizzando delle immagini da risonanze magnetiche – gli effetti della marijuana sul cervello, confrontandoli a quelli dell'alcol.

Lo studio include le immagini del cervello di 853 adulti tra i 18 e i 55 anni e di 439 teenager tra i 14 e i 18 anni.

I risultati hanno evidenziato che l'alcol, soprattutto negli adulti che bevevano da molti anni, era associato a una riduzione del volume della materia grigia e di quella bianca.

L'hashish, sempre secondo i risultati dello studio, invece non ha impatto a lungo termine.

Di conseguenza bere alcolici è più dannoso per la salute del nostro cervello dell'uso di marijuana.

Hashish può essere comunque dannoso

Questo non significa che fumare marijuana non abbia conseguenze negative, ma per quanto riguarda il cervello fa sicuramente peggio bere alcolici per un lungo periodo.

---

AVEVA GIA' TRE CONDANNE PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

<http://iltirreno.gelocal.it/grosseto/cronaca/2018/02/14/news/guida-in-stato-di-ebbrezza-arrestato-1.16479848>

### **Guida in stato di ebbrezza, arrestato**

**Aveva già tre condanne per guida in stato di ebbrezza e non ha mai dato segni di aver smesso con l'alcol. Già noto ai carabinieri di Porto Santo Stefano (guidati dal maresciallo Alberto Piccirilli).**

14 febbraio 2018

Aveva già tre condanne per guida in stato di ebbrezza e non ha mai dato segni di aver smesso con l'alcol. Già noto ai carabinieri di Porto Santo Stefano (guidati dal maresciallo Alberto Piccirilli), l'uomo, classe 1963, residente a Porto Santo Stefano, disoccupato, noto alla giustizia, è stato arrestato ieri mattina dai militari in esecuzione di un'ordinanza di espiazione della pena detentiva presso il domicilio emessa dal tribunale di Sorveglianza di Firenze. L'uomo, alla luce degli elementi raccolti dai carabinieri e della persistente dipendenza dall'alcol che l'ha portato a non seguire un adeguato iter di cure, ha visto rigettata l'istanza di affidamento in prova. Per lui non c'è stato altro che la misura della detenzione domiciliare per l'espiazione della pena residua di 9 mesi di reclusione. I carabinieri di Porto Santo Stefano l'avevano più volte denunciato dopo aver riscontrato, sottoponendolo al test etilometrico, la guida in stato di ebbrezza.

---

## CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<http://www.perugiatoday.it/cronaca/aggressione-fuori-da-una-disco-teca-calci-e-pugni-due-arresti.html>

**Aggredito fuori da una discoteca, calci, pugni e naso rotto: fermati due giovani  
L'accusa per loro è di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Nel tentativo di dileguarsi hanno anche ferito un agente. Processati per direttissima questa mattina V.S.**

14 febbraio 2018 17:11

Doveva essere una serata di divertimento all'insegna di Martedì Grasso, invece un giovane è finito in ospedale con il naso fratturato. E' l'episodio violento accaduto questa notte fuori da una discoteca nel perugino: secondo quanto ricostruito, due ragazzi stranieri, di cui uno colombiano, di circa vent'anni e sotto effetto dell'alcol hanno aggredito un gruppetto di coetanei che stavano chiacchierando all'uscita del locale.

Un battibecco, una parola di troppo, un bicchiere in più ed ecco che in pochi istanti uno dei giovani è stato colpito dai due con calci e pugni, tanto da riportare una frattura al naso. L'allarme alla centrale del 113 è scattato subito; gli agenti della Volante, una volta sul posto, sono riusciti ad individuare i due responsabili che stavano scappando e a fermarli.

Uno degli agenti ha anche riportato la distorsione di una mano con una prognosi di otto giorni. Portati in Questura per l'identificazione, sono stati processati con rito direttissimo questa mattina dinanzi al giudice Pazzaglia, che ha convalidato l'arresto e disposto per i due indagati l'obbligo di dimora nel Comune. Per loro l'accusa è di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.

---

<https://www.ciociariaoggi.it/news/cronaca/60399/il-carnevale-tra-alcol-e-risse-finisce-malea-tragedia-e-ospedale>

**Il Carnevale tra alcol e risse finisce male: tragedia e ospedale**

Carmela Di Domenico

Cassino - Carnevale movimentato in centro. Dal divertimento si passa a calci e pugni. Nelle stesse ore un giovane cade in casa e batte la testa: trasferito a Roma

Un Carnevale un po' troppo movimentato a Cassino, dove il divertimento ha lasciato troppo presto spazio a fiumi d'alcol e violenza. Sarà probabilmente sotto l'effetto dei fumi dell'alcol che due gruppetti di ragazzi (poco più che ventenni) se lo sono date di santa ragione. Intorno alla mezzanotte, mentre in molti ancora ballavano e festeggiavano Martedì grasso, alcuni giovani travestiti da Joker e altri da Capitan Uncino, si sono affrontati. Di certo le maschere, le parrucche e i ceroni avranno offerto ai duellanti un po' più di coraggio e di spavalderia. Al resto ci ha pensato il tasso alcolico spropositato. Calci e pugni in piazza Labriola, poi all'arrivo della polizia, il fuggi fuggi. Gli agenti del Commissariato di Cassino coordinati dal vice questore Alessandro Tocco allertati da alcuni avventori che improvvisamente hanno notato il parapiglia, sono giunti subito in piazza. Ma i giovani pronti a darsela di santa ragione per un bicchierino di troppo erano già fuggiti. Uno solo, quello che ha avuto la peggio, è stato trasportato da conoscenti in ospedale dove è stato medicato.

Per fortuna le ferite non erano molto profonde e ne avrà solo per quattro giorni. Gli agenti hanno comunque raccolto circostanziate testimonianze in merito e stanno mettendo insieme i

tasselli: di certo alla base della violenza l'uso smodato di sostanze alcoliche. E forse non solo di quelle.

Il mistero della diciottenne

Non collegabile alla rissa ma riferibile comunque alla stessa serata di baldoria, l'episodio che ha visto come protagonista una diciottenne. La ragazza, dopo aver ballato per tutta la serata di Carnevale e abbondantemente bevuto, è stata trasportata in ospedale con un occhio tumefatto, senza ricordare minimamente come si sia procurata quella tumefazione. Forse, ma questo è un elemento al vaglio della polizia, potrebbe essere caduta da un tavolo su cui era salita per ballare. Non si esclude, però, che sia stata picchiata: tanto era alto il livello alcolico (come stabilito dagli agenti). Troppo alcol: dal divertimento si passa a calci e pugni in poco tempo. All'arrivo della polizia il fuggi fuggi. Nelle stesse ore un giovane cade in casa e batte la testa: trasferito a Roma, è grave che potrebbe davvero non ricordare un bel pezzo di serata trascorsa, comunque, con gli amici.

Tragedia in casa in viale Dante

Nelle stesse ore in cui i giovani Joker e gli imberbi Capitan Uncino si affrontavano "sul campo", una vera e propria tragedia è avvenuta in un appartamento in viale Dante. Sempre intorno a mezzanotte, gli agenti sono intervenuti anche a seguito di un incidente domestico: nel bel mezzo di una festa in famiglia, tra coriandoli, stelle filanti e parenti un ventiseienne è scivolato accidentalmente e ha battuto la testa. I suoi familiari hanno compreso subito la gravità della situazione e senza attendere neppure un minuto hanno allertato i soccorsi. Il ragazzo ha riportato ferite importanti: dopo i primi accertamenti al Santa Scolastica, ne è stato disposto il trasferimento all'Umberto I di Roma in eliambulanza poco dopo. Ieri mattina si è reso necessario un intervento d'urgenza a cui, stando a fonti mediche, sembrerebbe aver ben risposto. Escluso (per fortuna) il pericolo di vita, il giovane resta in prognosi riservata. Indagini della polizia sulla dinamica, che sembrerebbe comunque legata a un incidente domestico.

---

## IL LAVORO DELLE FORZE DELL'ORDINE

<http://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/cronaca/kojak-chiuso-1.3725997>

**Ravenna, il questore chiude il Kojak per 15 giorni**

**Dopo che una ragazzina di 16 anni è stata trovata nel piazzale esterno ubriaca e drogata. Il titolare: "Ingiusto ma non farò ricorso"**

Ravenna, 14 febbraio 2018 - Liti tra giovani clienti finite a pugni e lamentele dei residenti per il comportamento di alcuni avventori. Fino al caso del 6 gennaio scorso di una 16enne portata via in ambulanza dal piazzale antistante dopo avere ingurgitato alcol e cocaina. È una dettagliata lista di date e circostanze quella del decreto con cui il questore ha appena sospeso l'attività del 'Kojak', la nota discoteca di via Staggi a Porto Fuori.

In totale 15 giorni di stop già notificati al legale rappresentante della 'Pleasure srl' e titolare delle autorizzazioni necessarie per tenere aperto il locale. L'uomo, pur considerandolo ingiusto, ha già fatto sapere che non impugnerà il provvedimento preferendo concentrarsi sull'apertura del 2 marzo.

---

<https://www.picenooggi.it/2018/02/14/52639/carnevale-controlli-sul-territorio-patenti-ritirate-denunce-e-contravvenzioni/>

**Carnevale, controlli sul territorio: patenti ritirate, denunce e contravvenzioni**

di Leonardo Delle Noci — 14 febbraio 2018 @ 14:44

Dodici persone sono state proposte alla Questura per il foglio di via obbligatorio. I militari hanno effettuato servizi di prevenzione

OFFIDA – Il 13 febbraio, con la chiusura del Carnevale nel Piceno, sono scattati anche i controlli da parte dei carabinieri, durati per tutto il periodo della festività.

Monitorata, in particolare, la zona di Offida.

Sono state ritirate sette patenti per guida in stato di ebbrezza alcolica: tre persone denunciate all'autorità giudiziaria, una deferita per falsa attestazione a pubblico ufficiale, sostituzione di persona alla guida con patente sospesa. Una denuncia per guida senza patente.

Quattro persone sono state segnalate alla Prefettura per utilizzo di sostanze stupefacenti (marijuana e sigaretta imbevuta di cocaina)

Otto contravvenzioni per ubriachezza molesta. Dodici persone sono state proposte alla Questura di Ascoli per il foglio di via obbligatorio.

---

LA MAGGIOR PARTE DEI NATI DEL 2000 SONO ANCORA MINORENNI AI QUALI È VIETATA LA VENDITA DI BEVANDE ALCOLICHE!

<http://gazzettadimantova.gelocal.it/mantova/cronaca/2018/02/14/news/vandalismi-in-vista-dei-18-anni-1.16478575>

### **Vandalismi in vista dei 18 anni**

#### **Gussola. I festeggiamenti della "pre leva" finiscono con l'arrivo dei carabinieri**

14 febbraio 2018

BOZZOLO. Sono partiti col piede sbagliato i festeggiamenti dei diciotto anni per i ragazzi dell'Oglio Po dal Casalasco al viadanese e al bozzolese. Gli incontri di pre - leva che anticipano infatti i tre-quattro giorni di feste della leva ufficiale in tutta la zona a settembre, quando sfileranno pure i carri dei coscritti, hanno suscitato un vespaio di polemiche a Gussola, paese casalasco nella cui discoteca sabato scorso i ragazzi dell'Oglio Po si sono ritrovati nella prima festa i nati nel 2000.

La giornata è stata un successo, purtroppo, solo per i numeri raggiunti grazie al passa parola e ad internet. In realtà l'appuntamento è finito malamente per azioni parrebbe non individuali, anche se gran parte dei ragazzi sono rimasti male per quanto successo. Se è difficile capire chi, probabilmente sotto l'effetto dell'alcol, si sia lasciato andare ai vandalismi anche perché assieme ai 18enni c'erano altri giovani e giovanissimi, il sindaco del posto Stefano Belli Franzini è esasperato.

Sarebbero state esplose bombe carta e petardi; bottiglie e casse di birra gettate nei giardini della vicina scuola materna e di abitazioni di privati. Il fatto per la verità non sarebbe isolato ma sabato scorso sarebbe stato superato il segno. Lo stesso sindaco ha ricordato anche i costi che ricadono sul comune e ha detto di aver contattato il 112 assieme ad altri privati cittadini. Nei prossimi giorni proporrà un incontro con la proprietà della discoteca e con le forze dell'ordine per trovare il punto di incontro tra divertimento e rispetto della comunità. (a.p.)